COMUNE DI FIESSO D'ARTICO

Città Metropolitana di Venezia

DECRETO N. 13 DEL 07/03/2024

OGGETTO:	PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, DI CUI SIANO VENUTE A CONOSCENZA IN UN CONTESTO LAVORATIVO (C.D. WHISTLEBLOWING). AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.

IL SINDACO

Richiamata la legge 190/2012 e ss.mm.ii., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto in particolare l'art. 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione.

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- decreto n. 52 del 14.12.2017 con il quale la dott.ssa Giuseppina Dalla Costa, in qualità di Segretario comunale è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 10.03.2023, n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";
- l'art. 4 comma 5, del D. Lgs. 24/2023 prevede che "I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22.02.2024 con la quale si è attivato il canale di segnalazione interno mediante piattaforma informatica crittografata, fornita da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions attraverso il progetto WhistleblowingIT;

Ravvisata pertanto l'opportunità, ai sensi dell'art.4, comma 5, del D.Lgs. 24/2023, di procedere formalmente ad affidare la gestione del canale di segnalazione al RPCT;

Vista la delibera ANAC n. 31 1 del 12 luglio 2023, di approvazione delle "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne",

DECRETA

1) di affidare al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Fiesso d'Artico, dott.ssa Giuseppina Dalla Costa, la gestione dei canali di segnalazione interna (segnalazioni scritte e orali) in relazione alle violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, c.d. " Whistleblowing ".

Altresì, considerato che l'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati, GDPR) recita quanto segue: "il responsabile del trattamento o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri";

NOMINA

1) il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Fiesso d'Artico, dott.ssa Giuseppina Dalla Costa quale incaricato del trattamento dei dati personali ex art. 29 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") necessari allo svolgimento dell'incarico conferito ai sensi del D. Lgs. 24/2023, relativo alla *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".*
2) L'incaricato al trattamento avrà quindi accesso ai seguenti dati personali, anche particolari, di soggetti segnalanti, facilitatori, soggetti menzionati nella segnalazione (cd. persone coinvolte), nei limiti di quanto è consentito e richiesto trattare al Comune di Fiesso d'Artico (Titolare del trattamento) ai sensi del predetto Regolamento UE 2016/679, della normativa nazionale, del D. Lgs. 24/2023, oltre che ai sensi della restante normativa applicabile civile, penale, tributaria, giuslavoristica e di settore:
   DATI PERSONALI COMUNI:
   - nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, qualifica, mansione lavorativa, indirizzo e-mail o PEC;
   - dati contenuti nelle segnalazioni inviate o successivamente comunicati durante l'istruttoria, inclusi eventuali dati appartenenti a categorie particolari o dati relativi a condanne penali o reati.
   - qualsiasi altro dato personale contenuto nella segnalazione o comunicato tramite il servizio di messaggistica integrato nella piattaforma informatica.
   DATI PERSONALI PARTICOLARI:
   - qualsiasi dato personale particolare contenuto nella segnalazione o comunicato tramite il servizio di messaggistica integrato nella piattaforma informatica.
   DATI RELATIVI A CONDANNE PENALI O REATI:
   - qualsiasi dato relativo a condanne penali o reati contenuto nella segnalazione o comunicato tramite il servizio di messaggistica integrato nella piattaforma informatica.

3) Nelle operazioni di trattamento dei dati personali, l'incaricato dovrà attenersi alle disposizioni del già menzionato Regolamento UE 2016/679, che indica prescrizioni in ordine alle misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali, nonché rispettare le istruzioni impartite dal Titolare in relazione al trattamento dei dati degli interessati. Si richiamano, in particolare, le indicazioni contenute all'interno della Procedura di gestione del canale di segnalazione interna adottata dal Titolare, sulla base del quale Lei ha ricevuto o riceverà adeguata formazione.

4) Al fine di garantire la massima riservatezza e sicurezza dei dati trattati, l'incaricato è tenuto, tra l'altro, a:
   - accedere ai soli dati la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere al proprio incarico quale gestore del canale di segnalazione interna;
   - custodire segretamente le password di accesso alla piattaforma informatica utilizzata quale canale per l'invio delle segnalazioni e a utilizzarle e cambiarle secondo le indicazioni fornite dal Titolare e secondo le modalità e i requisiti di sicurezza indicati dallo stesso. Le credenziali di accesso potranno essere comunicate esclusivamente a soggetti specificamente indicati dal Titolare del trattamento nell'ipotesi in cui cessi l'incarico;
   - custodire i dati oggetto di trattamento e a trattarli con la massima diligenza professionale;
   - prestare la massima cautela nel caso in cui sia necessario trasmettere i dati personali a soggetti terzi;
   - non utilizzare o disporre dei dati per scopi diversi da quelli propri dell'incarico e ciò anche dopo la cessazione del rapporto con il Titolare;
   - garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta, della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
   - non rivelare a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante;
   - non raccogliere dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione o, se raccolti accidentalmente, a cancellarli immediatamente;
   - documentare le segnalazioni fornite oralmente tramite un dettagliato resoconto scritto della conversazione, permettendo alla persona segnalante di verificare, rettificare o confermare il contento della trascrizione mediante la propria sottoscrizione; procedere, solo previo consenso della persona segnalante, alla registrazione della conversazione orale su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto, ovvero redigere verbale, che la persona segnalante può verificare, rettificare o confermare mediante la propria sottoscrizione.

5) L'incaricato è tenuto altresì a segnalare immediatamente al Titolare del trattamento o al DPO qualsiasi notizia di cui possa venire in possesso afferente alla possibile violazione e/o perdita di dati personali trattati dal Titolare (c.d. data breach), secondo la specifica procedura adottata dal Titolare. Quest'obbligo nasce indipendentemente dal fatto che l'incaricato possa essere stato direttamente o indirettamente coinvolto nella violazione o nella perdita di questi dati.

IL SINDACO
COMINATO MARCO / Namirial S.p.A./02046570426

Documento sottoscritto con firma digitale